

VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E DISCUSSIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA B) DELLA L. 240/10 (SENIOR) EMANATO CON D.D. 4402 DEL 31/07/2018 E IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. - 4° SERIE SPECIALE - N. 60 DEL 31/07/2018

Verbale della II° adunanza

Il giorno 26/10/2018, alle ore 15 presso lo studio 11 del Dipartimento delle Arti, DAR, dell'Università di Bologna sito in p.tta G. Morandi 2, si riunisce in seconda adunanza la Commissione giudicatrice della valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 co. 3 lettera b (Senior) della durata di tre anni, per le esigenze del Dipartimento delle Arti DAR – Settore concorsuale 10/B1 Storia dell'Arte - SSD L-ART/03 Storia dell'Arte contemporanea.

Sono presenti i seguenti membri della Commissione giudicatrice nominata con D.D. Rep. 4930 Prot. 116298 del 11/09/2018:

Componente: Prof. Claudio Marra – Professore presso l'Università di Bologna;

Componente: Prof.ssa Sandra Costa – Professoressa presso l'Università di Bologna;

Componente: Prof. Fabriano Fabbri– Professore presso l'Università di Bologna.

La procedura di valutazione è stata bandita con Decreto Dirigenziale n. 4402 del 31/07/2018. L'avviso della procedura è stato pubblicato sulla G.U. – 4° serie speciale - n. 60 del 31/07/2018, sul portale d'Ateneo, su quello del Miur e su quello europeo della ricerca.

Il Presidente dichiara aperta la seduta e dà atto che le modalità di attribuzione del punteggio sono state definite nella prima riunione tenutasi in data 21/09/2018, il cui verbale è stato pubblicato sul portale d'ateneo.

La Commissione procede quindi all'esame delle singole domande pervenute, inviate elettronicamente dall'ufficio ricercatori dopo la pubblicazione del verbale della prima seduta, accertando preliminarmente che non esistono situazioni di incompatibilità ai sensi degli artt. 51 e 52 del Codice di procedura civile, così come previsto dall'art. 11, 1° comma, del D.P.R. n. 487/1994. La Commissione dichiara, inoltre, che non esistono vincoli di parentela o di affinità entro il IV grado incluso o stato di coniugio tra i componenti della Commissione ed i candidati, né tra i membri della Commissione stessa. La Commissione ai sensi dell'art. 11, 1° comma, del D.P.R. n. 487/1994, considerato il numero dei concorrenti, stabilisce che la procedura concorsuale dovrà terminare entro il 15/12/2018. Tale termine dovrà essere comunicato ai candidati al momento dell'effettuazione della discussione pubblica.

La Commissione stabilisce inoltre che i candidati verranno esaminati in ordine alfabetico e che la durata della discussione è stabilita in venti minuti per ciascun candidato.

La Commissione procede quindi alla presa in esame, secondo l'ordine alfabetico dei candidati, dei titoli e del curriculum, delle pubblicazioni e delle eventuali lettere di referenze allegati alla domanda di partecipazione.

Vengono esaminati pertanto, i titoli e i curricula, le pubblicazioni e le lettere di referenze del candidato Dott. ssa Cristina Baldacci e di seguito quelli degli altri candidati in ordine alfabetico come di seguito riportato:

Dott.ssa Elisa Baldini

Dott. Giuseppe Di Natale

Dott.ssa Fabiola Naldi

Dott.ssa Raffaella Perna

Dott. Francesco Maria Spampinato

Dott.ssa Federica Timeto



Dott. Giuseppe Virelli
Dott. Denis Viva

Ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale in merito al candidato e la Commissione quello collegiale. I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (allegato 1).

Al termine dell'elaborazione dell'allegato 1 risultano ammessi alla discussione pubblica n. 6 candidati e precisamente:

1. Dott.ssa Cristina Baldacci
2. Dott. Giuseppe Di Natale
3. Dott.ssa Fabiola Naldi
4. Dott.ssa Raffaella Perna
5. Dott. Francesco Maria Spampinato
6. Dott. Denis Viva

Sono altresì esclusi dalla selezione pubblica i candidati:

1. Dott.ssa Elisa Baldini
2. Dott.ssa Federica Timeto
3. Dott. Giuseppe Virelli

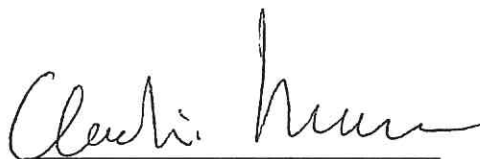
La Commissione decide di convocare per la discussione pubblica i candidati il giorno 22 Novembre 2018 alle ore 14 presso la Sala riunioni del Dipartimento delle Arti - sede di S. Cristina, p.tta G. Morandi 2, Bologna, e ne dà comunicazione agli Uffici.

La Commissione si aggiorna per il giorno 22/11/2018 alle ore 14 presso la suddetta Sala Riunioni DAR per la discussione pubblica.

Alle ore 17,00 la seduta viene tolta.

Bologna, 26/10/2018

PRESIDENTE Prof. Claudio Marra



COMPONENTE/SEGRETARIO Prof.ssa Sandra Costa



COMPONENTE Prof. Fabriano Fabbri



ALLEGATO 1)

Giudizio su titoli, pubblicazioni ed eventuali lettere di referenze

1) CANDIDATO: Dott.ssa Cristina Baldacci

Nata a i

La candidata ha svolto il Dottorato di ricerca presso la SSAV (università Ca' Foscari e IUAV - Venezia) conseguendo il titolo nel 2011 con una tesi a titolo: *Ripensare l'archivio nell'arte contemporanea. Marcel Broodthaers, Hanne Darboven, Hans Haacke*. Nel 2016-2018 è stata Fellow presso ICI Berlino. Dal 2008 al 2011 è stata professore a contratto presso il corso di laurea specialistica in Metropolitan art and Environment Communication nell'Università di Milano. Al tema dell'archivio e a sue diverse declinazioni nel panorama dell'arte contemporanea sono dedicate la maggior parte delle pubblicazioni presentate per la valutazione. La candidata vanta una buona e costante attività convegnistica anche internazionale.

giudizi individuali:

Presidente Prof. Claudio Marra:

La candidata dimostra una buona maturità complessiva. Oltre a qualificate esperienze di didattica e di ricerca, anche estere, ha nel tempo sviluppato una produzione scientifica di buon livello nella quale, affrontando il tema dell'archivio, ha saputo cogliere, con finezza di riflessione, snodi di grande interesse nel percorso dell'arte contemporanea.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, buono.

Commissario Prof.ssa Sandra Costa:

La candidata presenta una coerente attività di ricerca anche internazionale. Emerge la collaborazione didattica nell'ambito dell'arte contemporanea presso lo IULM di Milano, ma soprattutto l'attività di professore a contratto con insegnamento in lingua inglese svolta al Politecnico di Milano dal 2008 al 2011. Nell'ambito dei suoi studi è di particolare interesse il tema dell' "archivio" in cui ha sviluppato in modo originale i collegamenti tra immaginario collettivo e memoria socio-culturale, vanno inoltre segnalate le sue pubblicazioni a margine della Biennale di Venezia (2009, 2013, 2017).

Il giudizio, in relazione alla presente selezione, è buono.


Commissario Prof. Fabriano Fabbri:

Il curriculum della candidata si caratterizza per l'abbondanza di attività svolte in Italia e all'estero, sia come affiliazione a gruppi di ricerca nazionali e internazionali, sia come partecipazione a convegni. Assai ricca l'attività didattica presso lo IUAV di Venezia, il Politecnico di Milano (in lingua inglese) e l'Università degli Studi di Milano. Encomiabile anche la produzione scientifica, che spazia da articoli in rivista a pubblicazioni più approfondite, con analisi raffinate sull'arte di Gerhard Richter, sui fenomeni extra-artistici del Secondo Novecento nonché sugli snodi che concernono le pratiche dell'archiviazione.

In relazione alla presente selezione, il giudizio è: buono.

giudizio collegiale:

Candidata già matura che ha saputo riversare nella produzione scientifica i risultati di un ottimo percorso formativo e di ricerca. I contributi scientifici che ha prodotto sono originali e convincenti. Il giudizio complessivo della Commissione è, in relazione alla presente selezione, buono.



2) CANDIDATO: Dott.ssa Elisa Baldini
Nata a

La candidata ha conseguito il titolo di dottore di ricerca nel 2009 presso l'Università di Bologna (non risulta l'argomento di tesi). Nella stessa sede, nel 2005, aveva pure conseguito il diploma di Specializzazione in Storia dell'arte. L'attività didattica è limitata ad esperienze di supporto e collaborazione. Limitata anche la partecipazione ad attività di ricerca e a impegni convegnistici. La produzione scientifica risulta nel complesso sufficiente.

giudizi individuali:

Presidente Prof. Claudio Marra:

La candidata presenta nel complesso un profilo sufficiente. Non ha avuto esperienze piene e autonome di didattica. Gli impegni convegnistici e di ricerca sono stati sostanzialmente di carattere locale. La produzione scientifica risulta costante e diligente, pur senza mostrare caratteri di spiccata originalità critica e interpretativa.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, sufficiente.

Commissario Prof.ssa Sandra Costa:

La candidata ha svolto diverse attività di supporto alla didattica all'Università di Padova e all'Università di Bologna. Non vengono segnalate esperienze internazionali di rilievo. All'interno dell'attività scientifica si sottolineano i risultati apprezzabili degli studi dedicati alla Fabbrica di San Francesco e ad Alfonso Rubbiani ed anche la partecipazione al progetto ISATopic 2015. Nel 2017 ha partecipato con due saggi al catalogo dell'esposizione Bruno Munari aria terra.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, sufficiente.

Commissario Prof. Fabriano Fabbri:

L'esperienza professionale della candidata è stata per lo più di supporto alla didattica presso l'ateneo bolognese, cui si aggiunge un'ulteriore parentesi di collaborazione presso l'Università di Padova. Tra le pubblicazioni, quasi tutte a carattere storico, si segnalano gli interventi su Alfonso Rubbiani e Aroldo Bonzagni.

In relazione alla presente selezione, il giudizio è: sufficiente.

giudizio collegiale:

Le pubblicazioni presentate a valutazione dalla candidata Elisa Baldini, talvolta riconducibili alla formula della scheda/recensione, pur risultando nel complesso diligenti, non raggiungono apprezzabili esiti di originalità critica. Non risulta attività didattica con responsabilità diretta. Limitata la partecipazione ad attività di ricerca e a impegni convegnistici.

Il giudizio complessivo della Commissione è, in relazione alla presente selezione, sufficiente.

3) CANDIDATO: Dott. Giuseppe Di Natale
Nato a

Il candidato ha conseguito il titolo di dottore di ricerca nel 2010 discutendo una tesi dedicata alla figura di Édouard Jaguer e alla rivista Phases in relazione all'Italia. In precedenza, nel 2006, aveva ottenuto il diploma di Specializzazione in Storia dell'arte, presso l'Università di Siena. Dal Marzo 2018 a oggi il candidato risulta titolare di un contratto di insegnamento di Storia dell'arte contemporanea presso l'Università di Firenze (polo di Prato). Ai rapporti e agli incroci fra cultura francese e italiana, sviluppatasi attorno alla persona dello stesso Jaguer, ma anche a quelle di



Duchamp, Matisse, Courbet, sono dedicate la maggior parte delle pubblicazioni presentate per la valutazione. A queste si aggiungono studi dedicati a Giulio Turcato e Emilio Scanavino. Il candidato vanta una buona attività convegnistica, anche internazionale, con contributi relativi alla sua area di ricerca, così come, di buon livello, risulta l'attività di curatela espositiva.

giudizi individuali:

Presidente Prof. Claudio Marra:

Candidato maturo, con un buon curriculum per quanto riguarda la produzione scientifica, la partecipazione a convegni e la curatela. A questi aspetti si è aggiunta recentemente anche una responsabilità didattica diretta. Nei contributi presentati a valutazione dimostra di possedere un solido impianto metodologico, applicato in particolare ad alcuni sviluppi del secondo Surrealismo nei rapporti con la cultura italiana.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, buono.

Commissario Prof.ssa Sandra Costa:

Il candidato ha svolto una attività di ricerca coerente e in modo continuo, concentrando inizialmente le sue ricerche sul poeta surrealista Jaeger di cui ha studiato gli archivi parigini. Nell'ambito della promozione e gestione culturale si segnala il coordinamento tecnico-scientifico e di supporto nell'organizzazione di alcune mostre collegate alla programmazione dei musei di Ferrara. Dalla lettura delle pubblicazioni presentate emerge l'attenzione del candidato al dibattito critico internazionale e ad un approccio comparativo tra Italia e Francia. Il giudizio, in relazione alla presente selezione, è buono.

Commissario Prof. Fabriano Fabbri:

Il profilo del candidato presenta attività di spessore, che dimostrano maturità nell'approccio critico, con ricadute positive nelle esperienze curriculari e professionali. Le pubblicazioni presentate, affiancate da una ricca attività curatoriale, appaiono apprezzabili e originali, benché orientate in prevalenza all'arte del primo Novecento, con un focus sul Surrealismo di notevole rilievo. In relazione alla presente selezione, il giudizio è: buono.

giudizio collegiale:

Giuseppe Di Natale ha saputo far seguire ad un solido percorso di formazione un altrettanto rigoroso sviluppo di ricerca concentrato su tematiche particolari del secondo Surrealismo in proiezione italiana alle quali ha affiancato studi sull'astrattismo italiano di orientamento informale. Buona e continuativa la partecipazione ad attività convegnistiche.

Il giudizio complessivo della Commissione è, in relazione alla presente selezione, buono.

4) CANDIDATO: Dott.ssa Fabiola Naldi

Nata a []

La candidata ha conseguito il dottorato di ricerca nel 2009, nell'Università di Bologna, con una tesi dedicata al rapporto arte/cinema nel Futurismo e nel Dadaismo. Presso la stessa Università, nel 2001, aveva conseguito il diploma di Specializzazione in Storia dell'Arte. Dal 2007 ad oggi la candidata ha svolto attività didattica a contratto, con differenti diciture di insegnamento, nelle Accademie di Belle Arti di Bologna, Bergamo e Urbino oltre ad un incarico presso G.I.O.C.A. dell'Università di Bologna. Le pubblicazioni spaziano da argomenti mediali (fotografia, video) agli sviluppi della street art. Ripetuta e diffusa l'attività curatoriale di mostre prevalentemente locali.



giudizi individuali:

Presidente Prof. Claudio Marra:

Il curriculum della candidata è nel complesso discreto. L'impegno didattico si è sviluppato in prevalenza presso Accademie di Belle Arti. Tra le pubblicazioni presentate per la valutazione spiccano una monografia dedicata al tema del travestitismo fotografico e una che sinteticamente ricostruisce la vicenda della video art. Entrambi i contributi sono di carattere sostanzialmente ricognitivo. A tali prodotti si aggiungono testi dedicati alla street art e altri di tono critico-militante, oltre ad uno scritto che tenta di ricostruire la figura critica di Francesca Alinovi.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, buono

Commissario Prof.ssa Sandra Costa:

La candidata ha svolto con continuità una attività curatoriale collaborando spesso con il MAMbo, tra gli ambiti di ricerca privilegiati va segnalato quello dei linguaggi del video nella sperimentazione artistica e l'interesse per i rapporti tra arte e tecnologia. Tra le pubblicazioni presentate la monografia *Tell A Vision il video tra storia e critica* (2012) sembra illustrare compiutamente il campo dei suoi interessi.

Il giudizio, in relazione alla presente selezione, è più che discreto.

Commissario Prof. Fabriano Fabbri:

La candidata ha curato numerosi eventi espositivi, tra cui emergono le diverse manifestazioni dedicate alla Street Art; parallelamente, il curriculum della candidata presenta una nutrita serie di interventi in lezioni/conferenze. Collabora regolarmente per «Flash Art», con articoli originali e puntuali sui temi principali dell'arte contemporanea, mentre le pubblicazioni prevedono argomenti di più ampio respiro, con testi sul travestitismo, sui rapporti tra arte, musica e video, in un abbraccio metodologico vivace e multidisciplinare.

In relazione alla presente selezione, il giudizio è: più che buono

giudizio collegiale:

La candidata vanta una ripetuta esperienza didattica presso le Accademie di Belle Arti. Intenso anche l'impegno curatoriale pur se di carattere prevalentemente locale. I contributi scientifici portati attraverso le pubblicazioni possono essere considerati di buon livello anche se di tono prevalentemente ricognitivo.

Il giudizio complessivo della Commissione è, in relazione alla presente selezione, buono.

5) CANDIDATO: Dott.ssa Raffaella Perna

Nata a l

La candidata ha conseguito il titolo di dottore di ricerca presso l'Università La Sapienza di Roma nel 2014 discutendo un tesi dedicata alla presenza della fotografia nelle ricerca artistica italiana degli anni Settanta. Nel biennio 2016/2018 è stata docente a contratto di Storia dell'arte contemporanea presso l'Università di Macerata. Nel 2017/2018 è stata anche docente nel master in Cultural Diplomacy Arts presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. Alla vicenda della fotografia in relazione all'arte sono dedicate la maggioranza delle pubblicazioni presentate per la valutazione. Oltre alle pubblicazioni la candidata vanta un'ampia attività curatoriale e convegnistica di buon livello dedicata, ma non in maniera esclusiva, ai temi affrontati nella scrittura.

giudizi individuali:

Presidente Prof. Claudio Marra:

Candidata di buona maturità con esperienze didattiche dirette. La sua produzione scientifica, tutta di apprezzabile qualità, ha prevalentemente affrontato questioni connesse alla presenza della fotografia nelle vicende dell'arte contemporanea, con contributi che spaziano dai temi sviluppati nel dottorato alla figura di Wilhelm von Gloeden, con specifica attenzione al contributo derivante dalle ricerche di genere. A questi contributi si aggiungono studi dedicati a particolari sviluppi della produzione di Mimmo Rotella, Ketty La Rocca, Piero Manzoni, Pablo Echaurren e Giosetta Fioroni. Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, buono.

Commissario Prof.ssa Sandra Costa:

La candidata evidenzia una solida esperienza come docente. L'attività scientifica risulta coerente e continua ed in particolare dedicata alla Storia della fotografia, ai rapporti tra la neoavanguardia italiana e il movimento femminista (come nella monografia *Arte, Fotografia e femminismo in Italia negli anni 70* del 2013) e infine all'ambiente artistico romano tra gli anni '50 e '70. Si segnala il premio per la critica fotografica ottenuto nel 2017. Il giudizio, in relazione alla presente selezione, è buono.

Commissario Prof. Fabriano Fabbri:

La candidata vanta una buona esperienza di attività didattica e curatoriale, tra cui emerge un contratto di collaborazione con la Fondazione Prada. Numerose e di spessore le varie pubblicazioni, che, incentrate sulla fotografia e sull'arte concettuale, spiccano con monografie dedicate a Ketty La Rocca e Piero Manzoni. In relazione alla presente selezione, il giudizio è: buono.

giudizio collegiale:

Per formazione, esperienza didattica e contributi di ricerca, Raffaella Perna mostra di avere già raggiunto un'ottima qualità complessiva. Le pubblicazioni, prevalentemente concentrate su temi inerenti la presenza della fotografia nell'arte contemporanea, sono allo stesso tempo rigorose nel metodo e vivaci nelle ipotesi critiche. Assai apprezzabile l'intensa e diffusa attività curatoriale e convegnistica di cui spesso è promotrice in prima persona. Il giudizio complessivo della Commissione è, in relazione alla presente selezione, buono.

6) CANDIDATO: Dott. Francesco Maria Spampinato
Nato a

Il candidato ha conseguito il dottorato di ricerca nel 2018 presso l'Università Sorbonne Nouvelle, Paris 3, di Parigi, con una tesi intitolata: *Art Contemporain et Télévision: Formes de Résistance, Appropriation et Parodie*. Dal 2011 al 2015 il candidato è stato docente a contratto di *Contemporary Art & Its Discourses* presso la Rhode Island School of Design di Providence. Nello stesso periodo, e presso la stessa istituzione, è stato anche titolare del corso di *Performance Art: Between Media and Mass Media*. Nel 2011/2012 ha collaborato al corso *Global Issues in Design and Visuality in the 21st Century: Culture* presso la Parsons School of Design, The New School di New York. Precedentemente, nel 2009, era stato titolare di due corsi presso la Nuova Accademia di Belle Arti di Milano. Ampia l'attività convegnistica come pure la partecipazione ad iniziative di ricerca di livello interuniversitario. Le pubblicazioni presentate per la valutazione, dimostrano una estesa pluralità di interessi, spaziando dalla performance alla video art, alle nuove prospettive apertesi con l'avvento del sistema digitale.

giudizi individuali:

Presidente Prof. Claudio Marra:

Il candidato presenta un ottimo curriculum di livello internazionale per quanto riguarda l'impegno nella didattica e nella ricerca. Anche le pubblicazioni confermano una positiva collocazione internazionale avvalendosi di un'ottima visibilità editoriale. I contributi scientifici dimostrano un'apprezzabile vivacità di interessi coinvolgendo differenti prospettive della ricerca contemporanea con stimolanti incroci fra le diverse discipline artistiche.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, ottimo.

Commissario Prof.ssa Sandra Costa:

Il candidato presenta un curriculum di ottimo livello, caratterizzato da importanti esperienze internazionali in Francia e negli Stati Uniti, ha svolto anche diversi incarichi di insegnamento a livello universitario in lingua inglese. Dal 2013 la sua attività scientifica -attenta agli esiti dei visual studies e ai fenomeni artistici della postmodernità - si è sviluppata con continuità anche all'interno di prestigiosi convegni in Italia e all'estero. Gli studi presentati, talvolta pubblicati in inglese presso noti editori, offrono un importante rilievo dato ai media e fanno emergere il profilo di un giovane studioso già con consolidate esperienze internazionali sia nella ricerca che nell'insegnamento.

Il giudizio, in relazione alla presente selezione, è ottimo.

Commissario Prof. Fabriano Fabbri:

Il candidato dimostra un profilo ricco e versatile. Le numerose pubblicazioni, a carattere monografico, in cataloghi e in rivista, appaiono molto articolate, con particolare predilezione per manifestazioni artistiche di tipo performativo/multimediale, arricchite da altre attività, tra cui diverse partecipazioni a convegni nonché l'ideazione/curatela di eventi espositivi.

In relazione alla presente selezione, il giudizio è: più che buono.

giudizio collegiale:

Il curriculum di Francesco Maria Spampinato si fa apprezzare per una consolidata esperienza internazionale, tanto nella didattica quanto nella ricerca. Le pubblicazioni presentate a valutazione, vivaci e stimolanti nei contenuti, metodologicamente orientate nella prospettiva dei visual studies, affrontano, con convincente approccio interdisciplinare, alcuni fra i più interessanti snodi della ricerca artistica contemporanea, confermando la sostanziale trasversalità dei linguaggi. Detti contributi si avvalgono anche di un'ottima collocazione editoriale. Di ottimo livello anche l'attività convegnistica.

Il giudizio complessivo della Commissione è, in relazione alla presente selezione, ottimo.

7) CANDIDATO: Dott.ssa Federica Timeto

Nata a

La candidata ha conseguito il dottorato di ricerca in Sociologia della comunicazione e scienze dello spettacolo nel 2014 presso l'Università di Urbino con una tesi a titolo Altri sensi del luogo. Media e social network locativi tra rappresentazione e performance. In precedenza aveva già svolto un dottorato presso l'Università di Plymouth discutendo una tesi a titolo *Diffraction Representation: Towards a Situated Aesthetics of Technospaces*. Dal 2014 ad oggi la candidata è stata docente a contratto di Sociologia dei nuovi media presso l'Accademia di Belle Arti di Palermo. Costanti, dal 2005 ad oggi, le partecipazioni a convegni e seminari. Ampia ed articolata la produzione scientifica, che appare però orientata su una prospettiva disciplinare non compresa in questa valutazione.

giudizi individuali:

The image shows two handwritten signatures in black ink. The first signature is a stylized, cursive 'F' followed by a large 'S'. The second signature is a cursive 'C' followed by a large 'M'.

Presidente Prof. Claudio Marra:

Candidata di buon livello che però ha sviluppato la propria formazione e la propria attività di ricerca in una prospettiva che non può essere ricondotta in maniera piena e soddisfacente allo specifico di questa valutazione. I suoi contributi sono certo originali e stimolanti, ma risultano chiaramente riportabili, per metodo e contenuti, ad una prospettiva estetico/sociologica rispetto alla quale i riferimenti alla produzione artistica, pur presenti, più che divenire effettivo e diretto oggetto di analisi, paiono funzionare come verifica laterale della riflessione teorica svolta. Un identico giudizio ossimorico può essere rivolto al percorso formativo della candidata e alle sue esperienze didattiche: in sé del tutto apprezzabili ma al tempo stesso non coincidenti con quanto previsto e richiesto in questa valutazione.

Per queste ragioni, e solo in relazione alla presente selezione, il giudizio è, sufficiente.

Commissario Prof.ssa Sandra Costa:

La candidata ha sviluppato un buon percorso internazionale di formazione. L'esperienza didattica risulta effettuata soprattutto presso Accademie di belle arti con insegnamenti dedicati alla sociologia dei nuovi media. L'attività scientifica evidenziata dalle pubblicazioni presentate mostra risultati più che apprezzabili collegati alla cultura mediale ed alla storia del femminismo ma, nel complesso, più alla sociologia che all'arte contemporanea.

Il giudizio, solo in relazione alla presente selezione, è sufficiente.

Commissario Prof. Fabiano Fabbri:

Il curriculum della candidata si caratterizza per un'attività di ricerca dall'indubbio valore critico, con approccio originale e di grande interesse. Tuttavia, il taglio che ne costituisce la nervatura metodologica, appare poco allineabile alle presente valutazione, essendo incentrato sulle tematiche della sociologia; non mancano i riferimenti all'arte contemporanea, intesi però come supporto dimostrativo piuttosto che temi affrontati in via diretta. Del medesimo tenore le pur notevoli esperienze didattiche, di profilo internazionale, ma svolte quasi in via esclusiva in chiave estetica-sociologica.

Il giudizio, solo in relazione alla presente selezione, è: sufficiente.

giudizio collegiale:

Le pubblicazioni presentate dalla candidata per la valutazione, pur risultando in sé certamente meritevoli, sono metodologicamente orientate in una prospettiva di estetica e di teoria critica con esplicita connotazione sociologica, tanto da risultare solo parzialmente in linea con quanto previsto da questa procedura concorsuale. Manca in particolare un diffuso confronto diretto con l'opera, le sue fonti e la sua storia, passaggi fondamentali e imprescindibili per l' SSD in oggetto.

Ugualmente lodevole appare il curriculum vitae della candidata, per formazione, esperienza didattica e impegno di ricerca, ma anche in questo caso l'orientamento complessivo dei titoli ricalca quanto precedentemente evidenziato circa una sostanziale disomogeneità rispetto allo specifico previsto nella presente valutazione.

Il giudizio complessivo della Commissione è, in relazione alla presente selezione, sufficiente.

8) CANDIDATO: Dott. Giuseppe Virelli

Nato a :

Il candidato ha ottenuto il titolo di dottore di ricerca nel 2012 presso l'Università di Bologna (non risulta l'argomento della tesi discussa), Nella stessa sede, nel 2007, aveva conseguito il diploma di Specializzazione in Storia dell'Arte. Non particolarmente sviluppata l'attività didattica che, a parte un'occasione di impegno seminariale con responsabilità personale, è sempre consistita in forme di

collaborazione e di supporto. Discreta l'attività di ricerca che propone anche un breve soggiorno all'estero, su invito, tra il marzo e l'agosto 2011. Limitate le partecipazioni a convegni. Discreta l'attività di ricerca e di pubblicazione, sostanzialmente orientata su temi dell'arte italiana di primo Novecento.

giudizi individuali:

Presidente Prof. Claudio Marra:

Nel curriculum del candidato non risultano esperienze di didattica con responsabilità diretta. Sufficiente anche se non particolarmente sviluppata l'attività di partecipazione a convegni e attività di ricerca. Il complesso delle pubblicazioni appare discreto: gli studi più interessanti e convincenti sono quelli dedicati a temi della grafica e della illustrazione, a partire dalla monografia su Aubrey Beardsley fino a più circoscritti contributi di area italiana, lavori che risultano sviluppati in maniera attenta e corretta, così da offrire una buona risistemazione della materia affrontata. Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, discreto.

Commissario Prof.ssa Sandra Costa:

Il candidato ha diverse esperienze di supporto alla didattica nell'ambito della storia dell'arte contemporanea. La sua produzione scientifica si concentra sull'arte italiana del primo Novecento che Virelli ha studiato con positiva attenzione ai dettagli storici sia in ambito pittorico che grafico. Dalle pubblicazioni presentate emerge il profilo di uno studioso attento al dibattito critico, specie italiano, e interessato ad aperture interdisciplinari. Il giudizio, in relazione alla presente selezione, è più che discreto.

Commissario Prof. Fabriano Fabbri:

Il curriculum del candidato presenta una produzione scientifica matura e raffinata, con testi che spaziano dall'arte fin-de-siècle alla "ripetizione differente" del Secondo Novecento. Molto più limitata, invece, l'attività didattica e convegnistica, svolta in prevalenza presso l'Università di Bologna. In relazione alla presente selezione, il giudizio è: più che sufficiente.

giudizio collegiale:

Complessivamente il curriculum del candidato risulta discreto, anche se manca un'esperienza didattica con responsabilità piena. Il contributo scientifico portato attraverso le pubblicazioni è apprezzabile, e dimostra una buona capacità di sintesi e di sistemazione rispetto ai vari temi affrontati. Il giudizio complessivo della Commissione è, in relazione alla presente selezione, discreto.

9) CANDIDATO: Dott. Denis Viva
Nato a

Il candidato ha conseguito il titolo di dottore di ricerca nel 2008 presso l'Università di Udine discutendo una tesi dedicata alla pittura italiana fra gli anni settanta e ottanta in relazione al Postmodernismo. Dal 2013 al 2016 è stato RTD a presso l'Università di Udine all'interno di un FIRB con responsabilità di coordinamento di un gruppo di ricerca. Dal 2014 ad oggi è stato professore a contratto di Storia dell'Arte Contemporanea presso l'Università di Trento. Dal 2016 ad oggi è stato professore a contratto di Pratiche del museo nell'architettura contemporanea presso l'Università di Udine. Oltre a queste il candidato ha avuto esperienze di docenza in master di primo e secondo livello. Vanta inoltre una qualificata attività curatoriale a livello espositivo come pure di impegno e responsabilità in diversi progetti editoriali. Costante e autorevole la produzione

The image shows two handwritten signatures in black ink. The signature on the left is more complex and stylized, while the one on the right is simpler and more cursive.

scientifiche che partiva da studi relativi al ritorno della pittura nell'arte italiana degli anni settanta/ottanta ha poi coinvolto altri cruciali snodi della ricerca italiana di secondo Novecento.
giudizi individuali:

Presidente Prof. Claudio Marra:

Il candidato presenta un curriculum fondato su un buon percorso di formazione e interessanti esiti di ricerca. Già ben strutturata l'attività didattica, affiancata da una apprezzabile attività curatoriale. Le pubblicazioni presentate a valutazione testimoniano una buona maturità di metodo: partendo da questioni all'apparenza "marginali" riescono sempre ad aprirsi, in maniera convincente, ad una riflessione di più largo respiro.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, buono.

Commissario Prof.ssa Sandra Costa:

Il candidato ha una esperienza didattica consolidata. L'attività scientifica risulta coerente e continua e, tra il 2013 e il 2016, il candidato è stato coordinatore dell'unità di ricerca dell'Università di Udine per un Firb sulle riviste italiane. Il percorso, che presenta anche esperienze curatoriali per lo più sviluppate nel nord Italia, fa emergere un campo di ricerca in cui gli anni 60 e 70 del Novecento hanno particolare rilievo.

Il giudizio, in relazione alla presente selezione, è più che discreto.

Commissario Prof. Fabriano Fabbri:

Il candidato ha curato e collaborato a diverse mostre presso musei e istituzioni, tra cui il Mart di Rovereto e Palazzo delle Esposizioni a Roma. Di largo respiro il profilo delle pubblicazioni, che comprendono interventi dalle avanguardie storiche all'arte del secondo Novecento, per lo più inclusi in cataloghi a più autori, senza lo sbocco unitario di più ampie edizioni monografiche.

In relazione alla presente selezione, il giudizio è: buono.

giudizio collegiale:

Il curriculum complessivo di Denis Viva appare di buon livello: ben strutturato nella formazione, qualificato nell'esperienza didattica, apprezzabile negli esiti di ricerca.

I diversi contributi portati sull'arte italiana dei decenni conclusivi del Novecento, dimostrano una buona maturità nel metodo per quanto riguarda il lavoro sulle fonti e per l'analisi critica.

Interessante anche l'attività curatoriale.

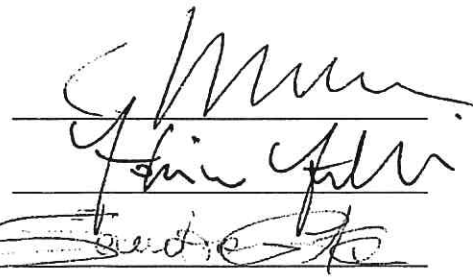
Il giudizio complessivo della Commissione è, in relazione alla presente selezione, buono.

Bologna, 26/10/2018

PRESIDENTE Prof. Claudio Marra

COMPONENTE Prof. Fabriano Fabbri

COMPONENTE/SEGRETARIO Prof.ssa Sandra Costa



VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E DISCUSSIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI UN POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA B) DELLA L. 240/2010 (SENIOR) EMANATO CON D.D. 4402 DEL 31/07/2018, IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. - 4° SERIE SPECIALE -N. 60 DEL 31/07/2018

Verbale della III adunanza

Il giorno 22/11/2018, alle ore 14 presso la Sala Riunioni del Dipartimento delle Arti dell'Università di Bologna, sita in p.tta G. Morandi 2, Bologna, si riunisce in terza adunanza la Commissione giudicatrice della valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato della durata di tre anni, per la discussione pubblica coi candidati dei titoli e delle pubblicazioni valutabili allegati alle domande di partecipazione.

Sono presenti i membri della Commissione giudicatrice, nominata con D.D. Rep. 4930 Prot. 116298 del 11/09/2018:
e composta da:

PRESIDENTE: Prof. Claudio Marra – Professore presso l'Università di Bologna;

COMPONENTE: Prof. Fabriano Fabbri Professore presso l'Università di Bologna;

COMPONENTE/SEGRETERARIO: Prof.ssa Sandra Costa – Professoressa presso l'Università di Bologna;

Il Presidente accerta che all'esterno della sede di esame e nel corridoio di accesso all'aula siano stati affissi i cartelli concernenti l'ubicazione della stessa; accerta altresì che tutto il materiale relativo sia già stato disposto nell'aula.

La Commissione richiama l'iter definito dalla stessa nel corso della 1° adunanza per lo svolgimento della discussione e quanto previsto dal bando di concorso in merito alla medesima. La discussione pubblica si svolgerà in lingua italiana e verterà sull'esame dei titoli e della produzione scientifica e nella prova orale di accertamento della conoscenza della lingua inglese. Alle ore 14,10 la Commissione procede all'appello dei candidati, in seduta pubblica e constatata la presenza dei candidati:

- 1) Dott. Giuseppe Di Natale
- 2) Dott. Fabiola Naldi
- 3) Dott. Francesco Maria Spampinato

di cui viene accertata l'identità personale.

Rispetto all'elenco degli ammessi al colloquio, risulta assente il dott. Denis Viva.

La Commissione prende altresì atto delle formali rinunce alla partecipazione alla selezione inviate con nota scritta al Magnifico Rettore e all'Ufficio Ricercatori da parte della dott.ssa Cristina Baldacci in data 5/11/2018 e da parte della dott.ssa Raffaella Perna in data 13/11/2018.

La Commissione, ai sensi dell'art. 11, 1° comma, del D.P.R. 487/1994, rende pubblico il termine del procedimento concorsuale e comunica che dovrà concludersi entro il 15/12/2018
I candidati verranno esaminati in ordine alfabetico, come stabilito nella seduta preliminare.

Alle ore 14,15 inizia la discussione in pubblica seduta.

Viene chiamato il candidato Dott. Giuseppe Di Natale

Si affrontano con il candidato i seguenti argomenti nell'ambito dei titoli e delle pubblicazioni presentate:

Presentazione complessiva del proprio percorso di ricerca

Presentazione delle proprie esperienze didattiche

Ipotesi di sviluppo didattico rispetto a quanto indicato nel bando



Viene, quindi, accertata la conoscenza della lingua inglese con colloquio/discussione sulle pubblicazioni del candidato

Al termine della discussione il candidato lascia l'aula e la Commissione passa all'attribuzione dei punteggi ai titoli e alle pubblicazioni secondo i criteri stabiliti nella 1° adunanza.

Vengono attribuiti per i titoli complessivi punti 27/50, di cui

TIPOLOGIA	ANALISI	PUNTI
Dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero	Dottorato conseguito presso l'Università degli Studi di Firenze, Dipartimento di Storia delle arti e dello spettacolo, Titolo del progetto di ricerca: <i>Edouard Jaguer, Phases e l'Italia.</i>	10
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero	Dal marzo 2018 a oggi è professore a contratto di Storia dell'arte contemporanea presso l'Università degli Studi di Firenze. A questo si possono aggiungere alcuni impegni/collaborazioni didattiche di minor portata.	4
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	Scuola di Specializzazione in Storia dell'Arte. Università di Siena. (triennale)	3
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	Il candidato ha svolto attività di coordinamento tecnico scientifico o supporto ai curatori nell'organizzazione di alcune mostre anche internazionali collegate per lo più alla programmazione culturale dei musei di Ferrara. Nel 2012 ha partecipato ad un PRIN.	3
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Tra il 2008 e il 2013 ha partecipato a convegni e seminari in Italia e all'estero, risultandone anche curatore in un paio di occasioni. A questo vanno aggiunte diverse conferenze in ambito universitario e museale.	6
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali in attività di ricerca	-----	-----
TOTALE TITOLI		26

Vengono altresì attribuiti alle pubblicazioni complessivi punti 28/50, di cui:

PUBBLICAZIONE	PUNTI
1 "La (s)fortuna di Matisse in Italia, 1910-1954", in <i>Matisse, La figura. La forza della linea, l'emozione del colore</i> , a cura di I. Monod-Fontaine, Ferrara, Palazzo dei Diamanti, 22 febbraio - 15 giugno 2014, Fondazione Ferrara Arte, Ferrara 2014, pp. 67 – 85 (ISBN: 978-88-89793-16-9) CONTRIBUTO IN VOLUME	1
2 <i>Il sortilegio dell'immagine. Guido Biasi ed Édouard Jaguer tra «Documento Sud» e «Phases»</i> , in "Napoli nobilissima : rivista di arti figurative, archeologia e urbanistica", 6. Serie, Vol. 4, n. 1-2, gennaio - aprile 2013, pp. 35-54 (ISSN: 0027-7835) ARTICOLO RIVISTA CLASSE A	2
3 "La vie de l'objet est latente. Considerazioni sull' <i>objet trouvé</i> e modificato surrealista", in <i>L'oggetto nell'arte contemporanea. Uso e riuso</i> , a cura di E. Crispolti – A. Mazzanti, Collana Storia e critica dell'arte contemporanea, Liguori Editore, Napoli, 2011, pp. 65 – 83 (ISBN: 978-88-207-4942-2) CONTRIBUTO IN VOLUME	2
4 <i>Pierre Soulages et Édouard Jaguer. OEuvres et contexte dans l'art français d'après-guerre</i> , in "Révue de l'art", n° 199/ 2018-1, pp. 55-66 (ISSN: 0035-1326) ARTICOLO RIVISTA CLASSE A	2
5 "Giulio Turcato e l'Estremo Oriente", in <i>Giulio Turcato. Stellare</i> , a cura di B. Carpi De Resmini - M. Caruso, cat. mostra, Roma, MACRO – Museo d'Arte Contemporanea, 6 ottobre 2012 – 13 gennaio 2013, Edizioni MACRO/Quodlibet, Roma-Macerata, 2013, pp. 75 – 91 (ISBN: 978-88-7462564-2) CONTRIBUTO IN VOLUME	1
6 <i>La ricezione critica di Henri Matisse in Italia, 1920-1944. Il dibattito intellettuale e l'incomprensione</i> , "Annali del Dipartimento di Storia delle arti e dello spettacolo dell'Università degli Studi di Firenze", IV, 2004, pp. 283 – 328 (ISSN: 1590-3052) ARTICOLO RIVISTA SCIENTIFICA	0,70
7 <i>Marcel Duchamp en Italie, 1948 – 1968</i> , in "Etant donné Marcel Duchamp. Revue Annuelle publiée par l'Association pour l'étude de Marcel Duchamp", n. 10, 2011, pp. 115 – 143 (ISSN: 1296-2309) ARTICOLO RIVISTA SCIENTIFICA	0,80
8 <i>Rome–Paris, 1950-1959: «Phases de l'Esperienza moderna», la calligraphie extrême-orientale et la poésie</i> , in "Bulletin de l'AHAI, Association des Historiens de l'art italien", 17, 2011, pp. 114 – 122 (ISSN: 1265-0935) ARTICOLO RIVISTA SCIENTIFICA	0,50

9 Courbet in Italia. Una storia novecentesca I, in "Paragone. Arte", LXIX, III, nn.139-140 (819-821), maggio-luglio 2018, pp. 26-64 (ISSN: 1120-4737) RIVISTA CLASSE A	2
10 Scanavino e Jaguer. Il segno poetico e la poetica del segno. Carteggio, 1954 – 1969, Collezione Biblioteca d'arte contemporanea, Silvana Editoriale, Cinisello Balsamo (MI), 2009, nn. pp. 175 (ISBN 9788836613618) MONOGRAFIA. Lavoro minuzioso e accurato, metodologicamente impeccabile, sempre sorretto da una scrittura limpida ed elegante. Eccellente, per l'SSD in oggetto, la collocazione editoriale.	7
11 Alain Jouffroy. Scritti su Emilio Scanavino e carteggio, Collezione Biblioteca d'arte contemporanea Silvana Editoriale, Cinisello Balsamo (MI), 2013, nn. pp. 185 (ISBN: 9788836626489) MONOGRAFIA. Contributo di ottima qualità, sviluppato su fonti di prima mano che dimostra la piena maturità di ricerca raggiunta dal candidato. Eccellente, per l'SSD in oggetto, la collocazione editoriale.	8
12 Monstrum mirabile dictum: ironia e grottesco nell'arte di Asger Jorn ed Enrico Baj, in "Studiolo: Revue d'histoire de l'art de l'Académie de France à Rome", 7, 2009, pp. 55 – 75 (ISSN: 1635-0871) RIVISTA CLASSE A	2
TOTALE PUBBLICAZIONI	29

Per la consistenza, l'intensità e la continuità temporale della produzione scientifica punti 5.
Il punteggio complessivo ottenuto dal candidato è di punti 60/100.

Prova di conoscenza della lingua inglese: giudizio sintetico: più che sufficiente. La Commissione procede immediatamente ad esprimere il giudizio collegiale sul candidato:

Dott. Giuseppe Di Natale – giudizio collegiale

Il candidato, Dott. Giuseppe Di Natale, presenta un buon numero di titoli che ne attestano sia la preparazione che l'attività didattica precedentemente svolta nell'ambito dell'arte contemporanea e dedicata soprattutto alla seconda metà dell'Ottocento e gli anni Sessanta del Novecento. Per quanto riguarda la produzione scientifica le pubblicazioni presentate testimoniano l'acquisizione di un solido metodo critico e la capacità di affrontare in modo congruo temi inerenti alla storiografia, alla produzione artistica ed alla ricezione critica soprattutto della seconda metà dell'Ottocento e della prima metà del Novecento ed in ambito italo-francese

Viene chiamato la candidata Dott.ssa. Fabiola Naldi

Si affrontano con la candidata i seguenti argomenti nell'ambito dei titoli e delle pubblicazioni presentate:

Presentazione complessiva del proprio percorso di ricerca
Presentazione delle proprie esperienze didattiche



Ipotesi di sviluppo didattico rispetto a quanto indicato nel bando

Viene, quindi, accertata la conoscenza della lingua inglese con colloquio/discussione sulle pubblicazioni della candidata

Al termine della discussione pubblica, il candidato lascia l'aula e la Commissione passa all'attribuzione dei punteggi ai titoli e alle pubblicazioni secondo i criteri stabiliti nella 1° adunanza.

Vengono attribuiti per i titoli complessivi punti 23/50, di cui

TIPOLOGIA	ANALISI	PUNTI
Dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero	Dottorato in Storia dell'arte contemporanea, Università di Bologna con tesi a titolo " <i>Arte/Cinema. Il dinamismo futurista e l'extrartisticità dadaista</i> ", discussa il 29 giugno 2009	10
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero	La 2007 ad oggi la candidata ha svolto insegnamenti a contratto, con diverse denominazioni, presso le Accademie di Belle Arti di Bologna, Urbino e Bergamo (anche contemporaneamente). Inoltre tra il 2016-2018 è stata titolare di contratti per Art Appreciation e Laboratory of management of visual art presso G.I.O.C.A., Scuola di Economia Università di Bologna.	7
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	Scuola di specializzazione in Storia dell'Arte, Università di Bologna. (biennale)	2
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	La candidata è membro del CDA dell'Istituzione Musei del Comune di Bologna e membro del Comitato Scientifico per la Rassegna VideoArtYearBook. Inoltre, dal 2011 al 2016, per il Comune di Bologna, è stata curatore del progetto <i>Frontier. La linea dello stile</i> . Dal 2009 al 2013 è stata direttore artistico della Biennale del Muro Dipinto di Dozza (Bo). Nel biennio 2009-2011 è stata responsabile per la preservazione, la tutela e la digitalizzazione della Video Collezione del MAMbo di Bologna. Dal 1997 a oggi ha svolto con continuità un'attività curatoriale di carattere prevalentemente	3

	militante.	
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Non risultano partecipazioni a convegni universitari in qualità di relatore. Ha invece coordinato alcune giornate di studio in contesti museali. Varie conferenze all'attivo, anche in sedi universitarie.	2
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali in attività di ricerca	-----	-----
TOTALE TITOLI		24

Vengono altresì attribuiti alle pubblicazioni complessivi punti 22,80/50, di cui:

PUBBLICAZIONE	PUNTI
1 <i>Francesca Alinovi e l'arte sua</i> , in M. Pozzati (a cura di), <i>Artiste della Critica</i> , Corraini Edizioni, Mantova, 2015 CONTRIBUTO IN VOLUME	1,50
2 <i>Cross Video YearBook Art</i> , in AA.VV., <i>Video YearBook 06-08</i> , Lupetti Editore, Bologna, 2009 CONTRIBUTO IN VOLUME	0,50
3 <i>Fai il muro giusto/Do the right wall</i> , Edizioni MAMbo, Bologna, 2010 CONTRIBUTO IN VOLUME	2
4 <i>Floria Sigismondi. Immaculate Conception</i> , The Bookmakers Ed., Torino, 2005 CONTRIBUTO IN VOLUME	0,70
5 <i>Frameless / Senza Cornice. L'opera d'arte fra supporto, contesto e città</i> , (a cura di Fabiola Naldi e Claudio Musso), Danilo Montanari Editore, 2018 CONTRIBUTO IN VOLUME	0,50
6 <i>Is this so contemporary?</i> In FRONTIER the line of style, Damiani, Bologna 2013 CONTRIBUTO IN VOLUME	2
7 <i>Rapport 1957-1977</i> , in P. SORCINELLI (a cura di), <i>Gli anni del Rock</i> , Bup, Bologna, 2005 CONTRIBUTO IN VOLUME	2
8 <i>Around Video. La New Wave del cinema d'artista tra storytelling, identità, provocazione</i> in S. Grandi (a cura di), <i>Il contemporaneo. I linguaggi del video nella sperimentazione artistica</i> , Fausto Lupetti Editore, Milano, 2012	0,50



CONTRIBUTO IN VOLUME	
9 <i>I'll be your mirror. Travestimenti fotografici</i> , Cooper & Castelvechi, Roma, 2003 MONOGRAFIA. Lavoro scorrevole, sostanzialmente compilativo, ma comunque utile nella ricostruzione di un orizzonte di ricerca fra i più stimolanti nell'arte contemporanea. Discreta la collocazione editoriale.	6
10 <i>Meat Joy. Rapporti fra video arte e cibo</i> . in S. Davidson, F.Lollini (a cura di), <i>LE ARTI E IL CIBO. Modalità ed esempi di un rapporto</i> , Clueb, Bologna, 2015. CONTRIBUTO IN VOLUME	0,70
11 <i>Aldilà della Pittura e della Fotografia</i> , in <i>Oltreprima. La fotografia dipinta nel secondo novecento</i> , in F. Naldi, M. Pozzati, Edizione Photology, Bologna, 2017 CONTRIBUTO IN VOLUME	0,40
12 <i>Tell a Vision. Il video tra storia e critica</i> . Edizioni Libriaparte, Bergamo, 2012 MONOGRAFIA. Lavoro di carattere simile a quello precedentemente considerato (vedi titolo 9). Compilativo e sistematico, non introduce particolari motivi di novità negli studi sulla materia, ma può essere considerato utile da un punto di vista didattico. Modesta la collocazione editoriale.	6
TOTALE PUBBLICAZIONI	22,80

Per la consistenza, l'intensità e la continuità temporale della produzione scientifica punti 5.
 Prova di conoscenza della lingua inglese: giudizio sintetico: più che buono. Il punteggio complessivo ottenuto dalla candidata è di punti 51,80/100.
 La Commissione procede immediatamente ad esprimere il giudizio collegiale sul candidato:

Dott. Fabiola Naldi – giudizio collegiale

La candidata, dott.ssa Fabiola Naldi, presenta un discreto numero di titoli che ne attesta la preparazione e l'attività didattica nell'ambito della storia dell'arte contemporanea anche in relazione ai media. La sua produzione scientifica risulta attenta agli aspetti "trasversali" dell'arte del XX secolo ed è principalmente dedicata alla Video Art e alla Street Art studiate dal punto di vista storico e critico. La produzione presentata risulta coerente dal punto di vista metodologico.

Viene chiamato il candidato Dott. Francesco Maria Spampinato

Si affrontano con il candidato i seguenti argomenti nell'ambito dei titoli e delle pubblicazioni presentate:

Presentazione complessiva del proprio percorso di ricerca
 Presentazione delle proprie esperienze didattiche



Ipotesi di sviluppo didattico rispetto a quanto indicato nel bando

Viene, quindi, accertata la conoscenza della lingua inglese con colloquio/discussione sulle pubblicazioni del candidato

Al termine della discussione pubblica, il candidato lascia l'aula e la Commissione passa all'attribuzione dei punteggi ai titoli e alle pubblicazioni secondo i criteri stabiliti nella 1° adunanza.

Vengono attribuiti per i titoli complessivi punti 41/50, di cui

TIPOLOGIA	ANALISI	PUNTI
Dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero	Doctorat in Études Cinématographiques et Audiovisuelles; École doctorale: Arts et Médias conseguito il 18 Giugno 2018 presso Université Sorbonne Nouvelle, Paris 3. Tesi: <i>Art Contemporain et Télévision: Formes de Résistance, Appropriation et Parodie</i>	15
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero	Il Candidato ha svolto diversi incarichi di insegnamento di livello universitario negli Stati Uniti. In particolare: Dal 2011 al 2015 è stato Part-Time Faculty Member e ha tenuto, con la qualifica di Lecturer, il corso <i>Contemporary Art & Its Discourses</i> presso la Rhode Island School of Design (RISD), Department of History of Art and Visual Culture, Providence, RI, Stati Uniti. Dal 2011 al 2015 è stato Part-Time Faculty Member e ha tenuto, con la qualifica di Lecturer, il corso <i>Performance Art: Between Media and Mass Media</i> presso la Rhode Island School of Design (RISD), Dal 2011 al 2012 è stato Part-Time Faculty Member collaborando al corso <i>Global Issues in Design and Visuality in the 21st Century: Culture</i> presso la Parsons School of Design, The New School, Department of Art and Design History and Theory, New York, NY. Inoltre, nel 2009, ha svolto due corsi presso NABA (Nuova Accademia Belle Arti) di Milano.	10
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	Master of Arts (M.A.) – Major: Modern Art, Critical Studies Track Università: Columbia University, New York .	4
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	Dal 2016 ad oggi è Coordinatore per la regione Emilia-Romagna del progetto <i>Mappatura degli Archivi e dei Fondi di Videoarte in Italia</i> in collaborazione con Università di Udine e La Sapienza su finanziamento del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.	4

	Co-fondatore e membro di <i>ArtMap</i> , progetto di ricerca riguardante la mappatura digitale della storia dell'arte contemporanea, svolto dal Gennaio 2011 al Gennaio 2014 presso la Rhode Island School of Design. Tra il 2015 e il 2016 il candidato è stato Membro del comitato scientifico – Fondazione Massimo and Sonia Cirulli, Bologna e membro del LIRA e del NECS	
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Dal 2013 ad oggi il candidato ha presentato numerose comunicazioni nell'ambito di prestigiosi Convegni scientifici internazionali. Ha inoltre tenuto diverse conferenze su invito presso Università ed Istituzioni italiane e straniere (Cattolica, MoMa, New York Library..)	8
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali in attività di ricerca	-----	-----
TOTALE TITOLI		41

Vengono altresì attribuiti alle pubblicazioni complessivi punti 35/50, di cui:

PUBBLICAZIONE	PUNTI
1 <i>Come Together: The Rise of Cooperative Art and Design</i> , Princeton Architectural Press, New York [en.], 256 pagine, ISBN: 9781616892685 MONOGRAFIA Ottimo lavoro di ricerca "sul campo", svolto su fonti e materiali di prima mano, capace di affrontare in maniera vivace una delle prospettive più interessanti nell'arte degli ultimi anni. Assolutamente eccellente, per l'SSD in oggetto, la collocazione editoriale.	5
2 <i>Machine, Monument, Mannequin: The New Italian Man in</i> Germano Celant, Chiara Costa (a cura di), <i>Post Zang Tumb Tuum. Art, Life, Politics: Italia 1918–1943</i> , Fondazione Prada, Milano, pp. 430–437 and 584–587 [en. it.] CONTRIBUTO IN VOLUME	2
3 <i>PSJM: The Aesthetics of the Trade Show</i> in PSJM (ed.), <i>PSJM: A Critical Decade</i> , Centro Atlántico de Arte Moderno, Las Palmas, Spagna, pp. 10–17; 56–63 [en. es.] CONTRIBUTO IN VOLUME	2
4 <i>Body Surrogates: Mannequins, Life-Size Dolls, and Avatars</i> , PAJ: A Journal of Performance and Art, N. 113, MIT Press, Cambridge, MA, Maggio, pp. 1–20 [en.] – ARTICOLO RIVISTA CLASSE A	3
5 <i>Comizi di Non Amore: Francesco Vezzoli Revisits Pasolini Through Reality TV</i> , Senses of Cinema, N. 77, RMIT University Melbourne, Dicembre, online [en.] ARTICOLO SU RIVISTA NON CLASSIFICATA	0,50
6 <i>Richard Serra: Sculpture, Television and the Status Quo</i> , NECSUS: European Journal of Media Studies, N. 8, Amsterdam University Press, Amsterdam, Novembre, online [en.] ARTICOLO RIVISTA CLASSE A	3

7 <i>Colab Again: The Real Estate Show and The Times Square Show Revisited</i> , Stedelijk Studies, N. 2, Stedelijk Museum, Amsterdam, Luglio, online [en.] ARTICOLO RIVISTA NON CLASSIFICATA	0,50
8 <i>Ed Atkins: Melancholic Avatars in HD</i> , <i>Avanca I Cinema</i> , Avanca, Portogallo, pp. 188–193 [en.] ATTI DI CONVEGNO	1
9 <i>The American Lesson of Charles and Ray Eames</i> , <i>Articolo</i> , <i>Abitare</i> , N. 549, Novembre, pp. 112–119 [it. en.] – ARTICOLO RIVISTA SCIENTIFICA	1
10 <i>Art Contemporain et télévision. Forme de resistance, appropriation et parodie</i> . T TESI DOTTORATO (equiparata monografia) Lavoro eccellente, costruito a partire da una ricerca minuziosa di fonti e materiali, caratterizzato da un incrocio stimolante di discipline e ambiti.	4
11 <i>Art Record Covers</i> , TASCHEN , Colonia [en. fr. de.], 448 pagine, ISBN: 978-3-8365-4029-2 MONOGRAFIA Lavoro di grande originalità che pur nella "popolarità" dell'argomento affrontato dimostra un encomiabile rigore e serietà nel metodo di ricerca. Sede editoriale internazionale di assoluta visibilità per l'arte contemporanea.	7
12 <i>Can You Hear Me? Music Labels by Visual Artists</i> , Onomatopee , Eindhoven, Olanda [en.], 160 pagine, ISBN: 978-94-91677-36-64 MONOGRAFIA	4
TOTALE PUBBLICAZIONI	33

Per la consistenza l'intensità e la continuità temporale della produzione scientifica punti 5
Il punteggio complessivo ottenuto dal candidato è di punti 79/100.

Prova di conoscenza della lingua inglese: giudizio sintetico: più che buono. La Commissione procede immediatamente ad esprimere il giudizio collegiale sul candidato:

Dott. Francesco Maria Spampinato – giudizio collegiale

In candidato, dott. Francesco Maria Spampinato, presenta un rilevante numero di titoli che ne attesta la preparazione e l'attività didattica precedentemente svolta, anche a livello internazionale, sulla storia e teoria dell'arte contemporanea e sulla relazione tra arte, performance e media. La sua attività scientifica testimonia l'acquisizione di buoni strumenti critico-metodologici e storico-teorici che consentono al candidato di affrontare in modo corretto ed anche innovativo temi con aspetti transdisciplinari e principalmente inerenti alla produzione artistica più contemporanea e al rapporto tra arte e media.

Al termine della discussione con tutti i candidati, la Commissione procede a riesaminare i giudizi espressi, i punteggi attribuiti a ciascun titolo, alle singole pubblicazioni e la valutazione della conoscenza della lingua inglese. Dopo attento esame redige la seguente graduatoria di merito dei candidati idonei:

Dott. Francesco Maria Spampinato punti 79/100
Dott. Giuseppe Di Natale punti 60/100



Dott.ssa Fabiola Naldi punti 51,80/100

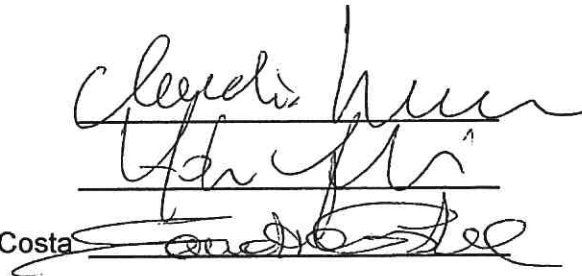
Il verbale originale, letto e controfirmato dai Commissari, la documentazione dei candidati e il materiale d'uso del concorso sono resi al Responsabile del procedimento concorsuale presso l'Ufficio Ricercatori a tempo determinato per la successiva approvazione degli atti.

Alle ore 17,00, la seduta viene tolta.

PRESIDENTE Prof. Claudio Marra

COMPONENTE Prof. Fabriano Fabbri

COMPONENTE/SEGRETARIO Prof.ssa Sandra Costa

Three handwritten signatures are stacked vertically on the right side of the page. The top signature is for Claudio Marra, the middle one for Fabriano Fabbri, and the bottom one for Sandra Costa. Each signature is written in black ink and is positioned to the right of its corresponding name in the list.